



COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Provincia di Modena

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 2 del 14/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Seduta n. 1/2017

Il Sindaco Germano Caroli ha convocato il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, l'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **marzo**, alle **ore 20.30** nella Sala consiliare.

La convocazione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro.

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare **scrutatori** i consiglieri **Govoni, Tedeschi e Bonasoni**.

Assiste il Segretario Comunale **dott. Dallolio Paolo**.

Risultano all'appello nominale:

Caroli Germano	Sindaco	Presente
Linari Erio	Consigliere	Presente
Tabilio Ana Maria	Consigliere	Presente
Balestri Angelo	Consigliere	Presente
Govoni Andrea	Consigliere	Presente
Montaguti Carmen	Consigliere	Presente
Muzzioli Jennifer	Consigliere	Assente
Piccinini Patrizia	Consigliere	Presente
Tedeschi Maurizio	Consigliere	Presente
Venturelli Walter	Consigliere	Presente
Pisciotta Davide	Consigliere	Presente
Quartieri Cristina	Consigliere	Presente
Bonasoni Matteo	Consigliere	Presente

Assegnati: n. 13

In carica: n. 13

Presenti: n. 12 Assenti: n. 1

Risultano inoltre:

Carmignano Rosamaria	Assessore non consigliere	Presente
Corsini Alessandro	Assessore non consigliere	Presente
Marchioni Giuseppe	Assessore non consigliere	Presente

La seduta è: pubblica () segreta

Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del t.u. Enti Locali approvato con d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre il successivo art. 170, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Atteso che il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l’approvazione del bilancio di previsione;

Visto l’articolo 1, comma 455, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale proroga al 31 dicembre 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Visto che con Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella G.U. n. 304 del 30/12/2016 il Ministro dell’Interno ha differito i termini per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31/03/2017;

Proposta n. 1672

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/03/2017

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 424, della citata legge di bilancio 2017, il quale ha rinviato all'esercizio 2018 l'obbligo di approvare il programma biennale di beni e servizi di cui all'art. 21 del d.Lgs. n. 50/2016;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 27.07.2016, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 28 in data 28.02.2017 con la quale si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ai fini dell'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra l'altro che:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

Tenuto conto della necessità di procedere alla approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 al fine di tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;

Ritenuto necessario procedere alla approvazione del Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2017-2019, funzionale alla approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;

Udito il Sindaco-presidente **Caroli** Germano che relaziona in merito all'oggetto di deliberazione: ricorda che la recente revisione dell'ordinamento contabile dei comuni ha inteso riunire in un solo documento, il DUP appunto, i diversi atti di programmazione, ma soprattutto attuare un collegamento diretto fra obiettivi e risorse, livello strategico e livello operativo, che in precedenza mancava. La sua introduzione impone una programmazione più attenta e la definizione di obiettivi concreti e realistici. Una seria programmazione deve partire dall'analisi della realtà locale e a questo proposito ha preparato un sintetico documento di cui illustra i principali contenuti. In particolare si registra un costante, lento decremento della popolazione che accomuna Savignano a molti altri comuni della provincia e che dimostra come probabilmente l'attrattività di un territorio che fino a qualche anno fa offriva buone opportunità di lavoro vada scemando. La connotazione data dalla presenza di piccole e medie imprese che caratterizzava il territorio è oggi in gran parte scomparsa, tanto che il reddito pro-capite risulta inferiore alla media dell'Unione.

Nonostante un calo complessivo, la percentuale di persone extracomunitarie nelle fasce di età fino a 46 anni risulta assai elevata.

Sul quadro finanziario va detto che gli aumenti dei tributi locali sono vietati anche per il 2017, tranne che per la tassa rifiuti. Anticipa che a breve saranno disponibili i dati sul costo del servizio di raccolta, che non dovrebbero registrare alcun aumento permettendo quindi di lasciare invariate le tariffe. Al contrario confida che le azioni virtuose promosse dall'amministrazione e messe in atto dai cittadini portino ad una riduzione dei costi.

Il bilancio comunale vede uscite per il 70 per cento destinate a spese fisse: il 25 per cento è costituito da trasferimenti all'Unione, il 18 per cento copre il costo della raccolta rifiuti e circa il 20 per cento le spese

di personale, una delle percentuali più basse in zona. Alla manutenzione del patrimonio viene destinato il 7 per cento del complesso della spesa, circa 500.000 euro. Confermando la dotazione del 2016. Nonostante l'andamento negativo degli oneri di urbanizzazione, le nuove disposizioni sull'equilibrio di bilancio permettono di programmare un buon numero di investimenti, avvalendosi anche del contributo statale per l'edilizia scolastica. Sul punto sarà più esaustivo in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione prevista per il 28 marzo. Invita il responsabile del Servizio Finanziario rag. Grandi ad una illustrazione più approfondita del documento.

Udito successivamente il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Grandi rag. Rossana, la quale illustra l'argomento oggetto di considerazione come segue:

L'approvazione del DUP deve precedere quella del bilancio di previsione, che è già predisposto e, una volta ricevuta la relazione del revisore, sarà trasmesso ai consiglieri. In realtà ciò che viene proposto questa sera al consiglio è l'aggiornamento del DUP approvato nel luglio 2016.

Di fatto si tratta di un documento che sostituisce integralmente il precedente incorporando i dati economici del nuovo bilancio previsionale, ovviamente non disponibili a luglio.

Un dato incoraggiante è che i trasferimenti statali non si sono ridotti rispetto allo scorso anno, almeno da quanto risulta sino ad oggi. Quindi si può confermare una adeguata disponibilità per la parte corrente, ma soprattutto si conta di disporre di ulteriori risorse per gli investimenti con l'approvazione del rendiconto 2016. In particolare ci si avvarrà delle possibilità di finanziamento per interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e si prevede un consistente intervento di messa a norma e adeguamento sismico del Centro Civico.

Il trasferimento all'Unione è aumentato per la parte destinata ai servizi sociali, dove la domanda è in continuo aumento.

La spesa di personale è, come si diceva, particolarmente ridotta in percentuale ma, grazie ad interventi organizzativi, il dato non influisce negativamente sull'andamento dei servizi. Cita l'esempio dell'Ufficio Tributi Associato che ha reso possibile sia l'aggiornamento delle banche dati che di conseguenza il potenziamento delle attività di recupero, il tutto con un contenimento della spesa di personale grazie ai rimborsi per i dipendenti assegnati.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che ad inizio anno costituisce in effetti una immobilizzazione di risorse, nel corso della gestione può trasformarsi in una riserva da cui attingere nel caso in cui l'andamento dell'entrata sia positivo.

Il bilancio quindi non si limita al mantenimento ma, specie nel settore degli investimenti, contiene previsioni interessanti.

Il quadro economico del servizio rifiuti è stato iscritto a bilancio con le cifre dell'anno scorso in attesa del piano economico finanziario 2017.

L'entrata da imposte locali e addizionale IRPEF è maggiore non per l'incremento delle aliquote ma a seguito di una diversa contabilizzazione dell'IMU e del positivo andamento della addizionale. La previsione di entrata da sanzioni Codice della Strada è assolutamente realistica e si mantiene costante nel triennio.

Le potenzialità programmatiche del DUP possono e devono essere ulteriormente sviluppate in futuro; si tratta di un documento molto complesso dato che richiede una definizione molto dettagliata degli obiettivi di mandato.

Dato atto che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il consigliere **Venturelli** Walter (capogruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), il quale afferma che l'analisi del DUP è particolarmente complessa; riconosce tuttavia che si tratta di uno strumento di programmazione molto interessante.

Riguardo alla parte strategica condivide l'analisi sul possibile sviluppo del territorio a seguito del completamento delle infrastrutture stradali.

Positive anche le prospettive di allargamento ad altri comuni dell'ufficio tributi associato, a patto che vengano riviste anche le condizioni economiche iniziali, specie per quanto riguarda il costo del responsabile, magari proporzionando le quote al numero degli abitanti.

Sull'organizzazione della Polizia Municipale il gruppo di minoranza ha una visione completamente diversa, già espressa in più occasioni. Il forte aumento della microcriminalità, specie per i furti nelle abitazioni e negozi, richiedeva di esporre con maggiore dettaglio le possibili azioni di contrasto, che invece non si ritrovano.

Il censimento dell'amianto era stata avviato con una interessante iniziativa pubblica che suggerisce di ripetere per stimolare i privati.

Condivide la previsione di investimenti per riqualificare le scuole, ma non le ottimistiche previsioni sull'aumento della base imponibile dell'addizionale IRPEF.

- il consigliere **Balestri** Angelo (capogruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), il quale sostiene che preoccupa il costante calo della popolazione a cui si affianca l'innalzamento dell'età media, circostanze che impongono grande attenzione ai servizi per gli anziani;

- il consigliere **Tabilio** Ana Maria (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), la quale riconosce che l'ufficio tributi associato ha ottenuto importanti risultati ed è positivo che sia alle viste un allargamento al Comune di Marano; vanno però rivisti i criteri di suddivisione della spesa alla quale, nell'attuale fase transitoria, quel Comune non partecipa. L'organico è stato potenziato con l'assegnazione di un agente di PM proprio in vista dell'allargamento; era quindi corretto che la relativa spesa fosse posta a carico di Marano. La razionalizzazione organizzativa ha portato ad una riduzione dell'orario di sportello a Savignano, conseguente al fatto che tutto il personale di Savignano opera anche a Vignola, mentre nessun dipendente di quel Comune presta servizio qui. Ciò si traduce in un disagio per molti contribuenti, che lamentano un aumento dei tempi di attesa.

Non è chiaro cosa intenda fare l'Amministrazione riguardo alla Polizia Municipale: prima si distacca un agente all'ufficio tributi, poi si prevede una nuova assunzione e allo stesso tempo si prefigura di aderire al Corpo Unico sostenendo che non ci sono capacità assunzionali che invece ci sono e sono consistenti. Il servizio richiederebbe almeno due nuovi agenti, ma che senso avrebbe assumere se veramente si intende confluire nel Corpo Unico? Chiede all'Amministrazione maggiore chiarezza in proposito.

Rileva con piacere che sono previsti 9000 euro per i voucher ma ricorda che lo scorso anno solo una parte delle risorse è stata impiegata a causa dei limiti sulla spesa per il personale a tempo determinato.

Rinnova l'esortazione a procedere alla messa a norma del Centro Civico, ma giudica eccessivo il costo stimato per la progettazione.

Manca purtroppo qualsiasi riferimento all'Ufficio Europa presso l'Unione, anche se il Comune ha ottenuto finanziamenti per progetti educativi sulla parità di genere ai quali non viene dato alcun risalto.

- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale replica che l'ufficio tributi associato è stato istituito per dare risposta a diverse esigenze organizzative dei due comuni. I risultati ottenuti sinora sono eccellenti, grazie alla piena integrazione del personale e alle capacità organizzative del responsabile, che non ritiene vadano messe in discussione. Precisa solo che il costo complessivo viene ripartito secondo criteri concordati e che non ha quindi alcun senso continuare a distinguere il personale dell'ufficio in base alla provenienza.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale, è evidente che una maggiore presenza sul territorio sarebbe auspicabile, ma bisogna tener conto dell'organico disponibile. La collaborazione col Copro Unico ha dato buoni risultati sotto questo profilo; conferma che è in corso un dialogo per sviluppare ulteriormente tale collaborazione sino alla stessa adesione al Corpo Unico. Ancora non ci sono le condizioni per un'intesa in tal senso ed è quindi doveroso tenere aperte le diverse alternative. In ogni caso le nuove assunzioni vanno valutate con attenzione perché le disponibilità economiche sono comunque limitate. La carenza di organico è evidente ed appare corretto prevedere un rafforzamento, ma per dar corso ad assunzioni si attenderà l'esito del dialogo con l'Unione.

Il distacco di un agente è avvenuto su motivata richiesta, per assecondare le aspirazioni professionali ma soprattutto le esigenze personali di un dipendente che ha sempre mostrato capacità e impegno nel servizio ed ha ora trovato nuove motivazioni.

Detto questo va comunque sottolineato che la funzione principale della PM non è il contrasto dei reati per cui sono competenti le Forze dell'Ordine.

La progettazione degli interventi sul Centro Civico è fondamentale per accedere a finanziamenti esterni, che sono sempre più legati alla cantierabilità delle opere; le somme indicate sono comunque dati revisionali e non definitivi.

Per quanto riguarda l'Ufficio Europa conferma che la delega è stata attribuita al Sindaco di Zocca, recentemente nominato.

- il **responsabile** dell'Area Servizi Finanziari rag. **Grandi** Rossana, la quale ritiene opportuno segnalare che, pur con la precisione di un nuovo agente, la spesa per il personale della PM rimane invariata rispetto al 2016.

- l'assessore **Corsini** Alessandro, il quale spiega che rispetto all'intervento inizialmente previsto, si è riscontrata la necessità di un adeguamento sismico del Centro Civico, che ha portato ad un rilevantissimo incremento dei costi previsti, che si riflette anche sulle spese tecniche.

Coglie l'esortazione di Venturelli per rinnovare lo stimolo alla eliminazione dell'amianto dagli edifici privati, ricordando che il Comune è già intervenuto sostituendo le coperture del cimitero.

- il consigliere **Tabilio** Ana Maria, la quale chiarisce di non voler metter in dubbio le capacità del responsabile dei tributi ma, come amministratore, ritiene suo dovere tutelare i cittadini e far presente i disagi che le vengono riferiti. Confida che l'intenzione di creare uno sportello unico venga accantonata.

Dato atto, altresì, che lo sviluppo della discussione relativa al presente oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso pareri favorevoli il responsabile del servizio interessato nonché responsabile di ragioneria, rag. Grandi Rossana, in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti:	n. 12	(Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Balestri Angelo, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Piccinini Patrizia, Tedeschi Maurizio, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Quartieri Cristina, Bonasoni Matteo),
Astenuti:	n. 5	(Tabilio Ana Maria, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Quartieri Cristina, Bonasoni Matteo),
Votanti:	n. 7,	
Favorevoli:	n. 7,	
Contrari:	n. 0;	

DELIBERA

1. Di approvare ai sensi dell'art. 170 del T.U. Enti Locali citato la **Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2019, allegato** quale parte integrante;
2. Di pubblicare il DUP 2017/2019 così aggiornato sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti:	n. 12	(Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Balestri Angelo, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Piccinini Patrizia, Tedeschi Maurizio, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Quartieri Cristina, Bonasoni Matteo),
Astenuti:	n. 4	(Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Quartieri Cristina, Bonasoni Matteo),
Votanti:	n. 8,	
Favorevoli:	n. 8,	
Contrari:	n. 0;	

DELIBERA

altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000.

Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Caroli Germano
F.to digitalmente

Il Segretario Comunale
Dallolio Paolo
F.to digitalmente

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

***Documento informatico firmato digitalmente** ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa